LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Le disposizioni per la celebrazione del 28 Ottobre

La Segreteria Politica del Fascio comunica:

In conformità delle superiori disposizioni, sabato 28 corr. sarà celebrato l'XI Annuale della Marcia su Roma col seguente ordine di cerimonie: alle ore 9 precise sarà celebrato in Cattedrale un solenne ufficio funebre in memoria dei Caduti della Rivoluzione. Vi interverranno le Autorità, il Fascio di Combattimento di Prato, i Fasci Giovanili di tutto il Comune e le Associazioni cittadine.

Terminata la cerimonia religiosa, alle ore 9,30, in piazza Vittorio Emanuele, presso la Casa del Littorio, sarà effettuata l'adunata comunale dei Fasci e Fasci Giovanili del Comune, istituzioni ed associazioni ed associazioni cittadine e si formerà il corteo che, percorrendo via S. Silvestro, P. S. Marco, viale Vittorio Veneto, Ponte Nuovo, si recherà ad inaugurare il piazzale della nuova Stazione e l'acquedotto. Quindi si riformerà il corteo che farà il seguente itinerario: via Firenze, P. V. Emanuele, via Garibaldi, P. Duomo, V. Magnolfi, V. Crispi, via Florio, via Lazzerini, via Convenevole, C. P. Amedeo, via Lottini, via dell'Aiale, via Puggelli, C. P. Amedeo e si ammasserà in piazza del Comune, dove sarà reso omaggio alla targa dei Caduti Fascisti, e sarà letto il messaggio del Duce. I fascisti indosseranno la camicia nera con decorazioni, i giovani fascisti l'uniforme regolamentare.

Dalle 11,45 alle 12,15 le campane delle civiche torri suoneranno a distesa. La sera, la Soc. Ginnastica «Etruria» effettuerà un trattenimento in onore delle vacchie camicie nere.

Adunata della Milizia. — Si comunica che sabato 28 ottobre 1933 XI tutte le squadre della 7.a ed 8.a Centuria M. V. S. N. ed il Reparto Comando 3.a Coorte sono mobilitate.

L'adunata è indetta per le ore 7,30 al Castello dell'Imperatore, con qualunque tempo. Nessuno dovrà mancare.

Tutte le Camicie nere indosseranno la uniforme ordinaria, senza cinturone; scarpe nere alte con gambali o fascie mollettiere nere, giubba abbottonata e fez in testa.

I capi squadra in grande uniforme con cinturone. Gli ufficiali in grande uniforme. Sono obbligatorie le decorazioni.

Ogni squadra affluirà al luogo di adunata a mezzo di bicicletta. Sarà tenuto conto e dato un premio alla squadra che interverrà più numerosa (in proporzione al numero dei propri effettivi) e che terrà la condotta più esemplare durante la marcia di trasferimento, osservando le norme regolamentari.

Ogni comandante di squadra provvederà personalmente all'adunata dei propri militi, dato che non saranno mandate cartoline precetto. Al castello dell'Imperatore si formeranno i diversi manipoli per i vari servizi di onore.

La divisa dovrà essere indossata per tutta la giornata del 28 ottobre, anniuale della Marcia su Roma.

Le squadre della 9.a Centuria (Val di Bisenzio) saranno mobilitate ognuna nella propria sede, onde partecipare alle manifestazioni ed alle cerimonie che si svolgeranno nei singoli paesi. I singoli comandanti di manipolo ed i capi squadra comunichino tempestivamente il programma delle varie funzioni che si compiranno nella nella giornata. Ogni ufficiale e graduato esplichi la sua massima attività ed attenzione, onde la nostra Coorte sia sempre all'altezza del glorioso nome ch'ella ha l'onore di portare.

Gli Universitari fascisti. — Il fiduciario del N. U. F. comunica: Adunata di tutti gli universitari fascisti in uniforme (senza giubba) per le ore 8,30 precise di sabato 28 ottobre per partecipare alla celebrazione dell'XI Annuale della Marcia su Roma.

Fascio Giovanile di Combattimento «A. Mussolini». — Si invitano tutti i Giovani Fascisti dipendenti a trovarsi adunati, per le ore 8 precise del giorno 28 corr., alla Casa del Littorio, onde prender parte alla cerimonia celebrativa del XII annuale della Rivoluzione fascista.

L'uniforme regolamentare dovrà essere indossata per l'intiera giornata celebrativa. Sarà fatto l'appello nominale e provveduto contro gli assenti.

Stato Civile di Prato

del 26 Ottobre 1933

Nati 4
Morti 3

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza si apre alle ore 9.30 ed è presieduta dal Vice Pretore avv. Miele che è assistito dal Cancelliere Cav. Rino Rossi.

Quello che può costare la parola «bindolo». — Brunellesco Guarducci, proprietario di una officina per la fabbricazione di letti ed altre cose di ferro, è chiamato davanti alla punitiva giustizia per rispondere del reato di ingiuria in danno del suo ex dipendente Palloni Urbino.

Il P. M. rappresentato dall'avv. Cav. Riccardo Banci Buonamici chiedeva la condanna del Guarducci a mesi due di reclusione ed il difensore Comm. Avv. Giuseppe Rigoli dopo aver tentato di dimostrare che nella parola «bindolo» pronunziata come lo fu dal suo raccomandato non erano da trovarsi gli estremi della ingiuria terminava col domandare l'assoluzione per lo meno per insufficenza di prove.

Il Vice Pretore con la sua sentenza condannava il Guarducci Brunellesco a L. 600 di multa, al pagamento di L. 500 per danni verso la parte civile e al rimborso delle spese di costituzione di P. C. e al pagamento di quelle di giustizia.

Una truffa inesistente. — Tale Terzo Agostini, nato a Pistoia e residente a Tizzana, con una denunzia presentata alla Pretura di Pistoia il giorno 28 Giugno ultimo scorso accusava certo Chiti Gino, di Carlo residente in frazione Narnali di averlo truffato di L. 520 sottrattegli con la promessa di procurargli una occupazione in Corsica. Il Chiti veniva sottoposto a procedimento penale ed ieri mattina compariva davanti alla nostra Pretura per rispondere del reato ascrittogli, ma nel suo interrogatorio si proclamava innocente.

Dopo l'audizione del teste Fondi Marino, il P. M. rappresentato dall'avv. cav. Riccardo Banci Buonamici concludeva domandando l'assoluzione del Chiti perchè il fatto non costituisce reato.

Il difensore d'ufficio, avv. Cipriano Cipriani si associa alle richieste del P. M. che sono pure accolte dal Vice Pretore che infatti manda libero l'imputato.

La condanna di un uomo manesco. — La sera del 6 agosto u. s. certo Scatizzi Alberto, fu Casimiro, di anni 60 da Montepiano veniva invitato da un compaesano, tale Storai Pietro, di Angelo a bere con lui in una pasticceria del paese. Lo Scatizzi non accettò l'invito ed allora l'altro si accompagnò insieme fino in fondo al paese e ad un certo punto lo colpì con dei pugni producendogli delle lesioni guarite in giorni 8.

Il P. M. avv. Mario Guarducci terminava la sua requisitoria chiedendo che lo Scatizzi fosse ritenuto responsabile del reato ascrittogli con la aggravante della recidiva e come tale condannato a mesi tre e giorni 15 di reclusione. Il difensore cav. avv. Riccardo Banci Buonamici invocava che gli fossero accordate le attenuanti ed il beneficio della provocazione grave, ma il Vice Pretore faceva sue le conclusioni del P. M. e condannava la Storai a mesi tre e giorni 15 di reclusione, a L. 150 di danni verso la P. C. alle spese di giustizia di costituzione di P. C.

Parte Civile: Avv. Cipriani.

Una movimentata causa per lesioni. — Nella udienza di ieri mattina fra le diverse cause discusse davanti alla nostra Pretura ve ne fu una che si svolse alquanto movimentata quella durante la quale fu giudicato certo Fiaschi Gustavo, fu Pasquale, colono dimorante in frazione Soccorso, il quale era imputato di lesioni volontarie in danno del ragazzo Fidio Gori, il quale era penetrato nel suo podere a rubare ciliege.

Durante l'escussione dei testimoni e precisamente al momento che doveva deporre il colono Corsi Guido, indotto a difesa dell'imputato, avveniva un vivace incidente. Infatti non appena il Corsi iniziava la sua testimonianza il Pretore ebbe a convincersi che si trattava di un testimone falso per cui lo faceva prendere immediatamente in consegna dai Carabinieri in servizio nell'aula. Poco dopo lo faceva ricomparire davanti a se e per quanto cercasse di fargli comprendere la gravità della sua posizione non riusciva ad ottenere una ritrattazione, per cui senz'altro, su analoga richiesta del P. M. lo incriminava facendolo sedere sul banco degli accusati procedendo per direttissima al giudizio penale contro di lui.

Dopo una infinità di esortazioni finalmente il Corsi si decideva ad ammettere di aver mentito e faceva ampia ritrattazione in seguito alla quale il P. M. rappresentato dall'Avv. Mario Guarducci domandava che fosse dichiarata estinta l'azione penale ed il Pretore pronunziava sentenza in tal senso.

Ripresa la causa contro il Fiaschi il P. M. concludeva con la richiesta della condanna a nove mesi di reclusione mentre il difensore Comm. Avv. Rigoli chiedeva una sentenza di assoluzione per insufficenza di prove.

Il Vice Pretore con la sua sentenza condannava il Fiaschi a mesi tre di reclusione più tre mesi della stessa pena per la recidiva specifica che resultava dal certificato penale, e al risarcimento dei danni verso la Parte Civile, danni da liquidarsi in separata sede, alle spese di costituzione ed a quelle di giustizia. La Parte Civile era rappresentata dall'avv. cav. Banci Buonamici.

Il Fiaschi ha interposto appello.

VARIE DI CRONACA

All'Ospedale — Ieri al Pronto Soccorso del nostro Ospedale dovettero presentarsi i seguenti sinistrati per farsi curare delle ferite riportate in seguito a cause che ignoriamo:

— Cecchi Ester fu Giuseppe di anni 50 da S. Piero. Ferita lacero contusa da schiacciamento alla falange ungueale del 2.o dito della mano destra. Sanitario di guardia dottor Fioravanti.

— Puggelli Giordano di Dante di anni 14 da Prato. Contusione escoriata al 1.o dito della mano sinistra guaribile in giorni 7 s. c. Curante dottor Della Bella.

CRONACA DI VERNIO

ANNUALE
DELLA MARCIA SU ROMA

In occasione dell'Annuale della Marcia su Roma è stato pubblicato il seguente manifesto:

«Fascisti! Cittadini! — Oggi ricorre l'undicesimo Annuale della Marcia su Roma. Nell'anniversario del glorioso epilogo della Rivoluzione Fascista la popolazione tutta di Vernio dovrà festeggiare con la maggiore solennità ed austerità lo storico avvenimento.

Sia rivolto in tal giorno il pensiero al Duce Magnifico, che ha saputo imprimere un ritmo di vita nuova alla Nazione e che ha trasformato, mercè la sua opera grandiosa, il volto morale e materiale della Patria nostra.

Il pensiero riconoscente sia pure rivolto ai gloriosi Martiri del Fascismo, che sparsero il loro sangue generoso nelle vie e piazze d'Italia per conseguire il trionfo dell'Idea Fascista.

Le Camicie Nere si stringano con sempre maggior fede e disciplina intorno al loro Condottiero e, nel ricordo delle giovinezze immolate per la Fede Fascista, la loro modesta opera di gregari attinga maggior vigore per il raggiungimento di nuove e più fulgide mète.

Anche quest'anno la gloriosa data si celebrerà con la inaugurazione di alcune opere, che soltanto il Fascismo poteva creare, con il nuovo ritmo di vita impressa alla Nazione.

Tali opere sono il Cimitero di Mercatale ed il primo tronco dell'acquedotto del «Littorio».

Fascisti! Cittadini! — Alle ore 9,30 siate quindi presenti alla sede del Fascio per la cerimonia commemorativa della Marcia su Roma, dopo di che si inaugureranno le opere suindicate.

Vernio, 27 ottobre 1933 - XI. — Il Segretario politico: Grazzini Raffaello - Il Commissario Prefettizio: Calamai Umberto.»

CRONACA DI VAIANO

VISITA DI ISPEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA P. A. ALLE SEZIONI DI VAL DI BISENZIO.

Ieri sera l'ecc.mo prof. Aurelio Angeli, chirurgo primario dello Spedale di Prato e Presidente della benemerita Società di P. A. «L'Avvenire», si recò in Val di Bisenzio per ispezionare le Sezioni di questa zona.

Era accompagnato dal segretario rag Masti e malgrado l'ora tardissima venne ricevuto da tutti i militi della benemerita Istituzione.

A Vaiano, poi, centro della vallata, i militi che si trovavano presenti erano ancor più numerosi, col Fiduciario sig. Biancalani Arduino, e si trovavano pure presenti per ossequiare l'insigne professore il Segretario politico di questo Fascio dott. Franchi e l'egregio nostro medico condotto dott. Arrigo Bartoli.

Dopo aver ispezionato minutamente la Sezione e fatte le più ampie lodi al Fiduciario ed ai militi, l'illustre Presidente, dopo aver gradito l'invito dell'egregio dott. Bartoli di recarsi in casa sua, lasciava la Sezione, salutato rispettosamente da tutti i presenti, i quali, soddisfatti e lieti della lode ricevuta, si propongono sempre di continuare con la stessa attività, con lo stesso amore alle opere di carità fraterna per l'assistenza non solo dei soci, ma di tutti quanti ricorrono a questa benemerita Istituzione e dovunque il dovere richieda dell'epoca loro.

Un comunicato della Sezione del Nastro Azzurro

Si porta a conoscenza dei decorati al valor militare partecipanti all'adunata del 28 ottobre in Roma che il Direttorio Nazionale ha con suo telegramma stabilito che il gruppo della nostra zona debba viaggiare col treno speciale n. 6 in partenza da Firenze alle ore 0,55 del mattino 28 corrente.

Detto treno ripartirà da Roma, Stazione S. Lorenzo, la sera del 29 corrente alle ore 22.05. Inoltre si conferma che la tessera dà diritto al viaggio da Prato a Roma e ritorno.

La partenza dalla stazione ferroviaria di Prato avrà luogo questa sera 27 col treno delle ore 23,40 per recarsi a Firenze a prendere il treno speciale.

Questa Presidenza fa viva raccomandazione agli iscritti di attenersi strettamente alle disposizioni avute, perchè tutto il programma stabilito dalle superiori gerarchie abbia il suo regolare svolgimento come si conviene ad una grande adunata di disciplinati soldati della Patria!

Il Presidente: cap cav. uff. Gennaro Mungai.

La cessione alla "Valdarno,, della illuminazione dei colombari

Il Gabinetto del Podestà comunica:

A seguito degli accordi intervenuti fra questa Amministrazione Comunale e la Società Elettrica del Valdarno, è stato deciso di consegnare alla Società stessa l'impianto eseguito recentemente dal Comune per l'illuminazione elettrica perpetua dei colombari del Cimitero della Chiesanuova. Detta illuminazione verrà fatta con lampadine a filamento metallico di 3 candele tipo monowatt, verso una spesa di L. 70 annue da pagarsi direttamente dal concessionario alla Società in rate bimestrali posticipate. Nel canone predetto è compreso tanto il consumo annuo di energia, quanto ogni compenso per allacciamento, ricambio lampade, manutenzione ordinaria, impianto, sorveglianza, ecc. occorrenti nello stesso periodo di tempo.

Gli interessati potranno quindi rivolgersi direttamente alla Soc. Elettrica del Valdarno ed ottenere i necessari allacciamenti, previo versamento della somma di L. 50 per ogni lampadina (L. 25 per deposito a garanzia dovuta alla Società del Valdarno e L. 25 come quota a fondo perduto spettante al Comune a parziale rimborso delle spese d'impianto).

Alla Cappella votiva di Sant'Anna

Domenica 29 corrente sarà celebrata nella cappella votiva del Piccolo Educatorio di S. Anna, la festa di Gesù Cristo Re, al quale è consacrata la cappella medesima.

La mattina saranno celebrate alcune messe; alle ore 7 messa con comunione generale, alla quale le piccole orfanelle canteranno alcuni mottetti in musica. La sera, alle ore 16,30, Rosario e funzione con benedizione eucaristica.

Sabato, 4 novembre, commemorazione dei Caduti, nella mattinata saranno celebrate varie messe e suffragi per quelle anime. Alla sera circa le ore 16,30, dopo la recita del S. Rosario, sarà fatta una funzione di circostanza con breve discorso e benedizione eucaristica.

La cappella resterà aperta, nella mattina, dalle ore 6.30 alle ore 9; la sera dalle ore 16 alle 18.

S'invitano tutti i fedeli a prendere parte a questa pietosa commemorazione e ad unirsi alle preghiere delle orfanelle per suffragare le anime di coloro che tutto diedero alla Patria, la memoria dei quali deve restare non solo scolpita nel marmo, ma anche nel cuore e nella mente di tutti gli italiani delle generazioni presenti e future.

Si rammenta che la Direzione di questo benemerito Istituto, nella prima domenica di ogni mese fa celebrare una messa in suffragio dei nostri Caduti, con analoga funzione.

Festa di Cristo Re nella Chiesa di San Pier Forelli

Domenica 29 corr. nella Chiesa di S. Pier Forelli verrà festeggiata la solennità di Cristo Re, col seguente ordine di funzioni:

Ore 7, Messa della Comunione; ore 11: Messa in musica del m.o Giovanni Castagnoli con introito e Alleluia del m.o Guido Guasti; ore 16,45: Solenne Rosario predicato dal rev. don Antonio Frati, con accompagnamento di Musica di Schubert, Castagnoli, G. Rossini, A. Mozart. Quindi Ave Maris Stella e Tantum Ergo in musica. Dopo la funzione, dal coro femminile della Parrocchia in unione ad alcuni coristi della Cappella del Duomo verrà eseguito l'Inno al Redentore del m.o L. Cervi.

Mercoledì e giovedì 1 e 2 novembre avranno luogo funzioni analoghe mattina e sera con accompagnamento musicale, e chiusura dei festeggiamenti a Nostra Signora del Sacro Cuore.

Cerimonia patriottica alla Misericordia

Ci comunicano:

Durante le cerimonie dell'annuale della Marcia su Roma, la Ven. Arciconfraternita della Misericordia alla propria sede inaugurerà una targa in memoria dei caduti fascisti. Il corteo nel passare da via Convenevole, sosterà davanti al Palazzo della Misericordia per rendere gli onori ai prodi caduti.

Le lezioni per maestranze all'Istituto "Buzzi,,

La Segreteria del R. Istituto Tecnico Industriale Nazionale «Tullio Buzzi» comunica:

«Le lezioni dei Corsi per Maestranze (Corso Preparatorio e Corsi d'Applicazione per operai tessitori e per operai filatori) avranno inizio il giorno 5 novembre p. v. come da orario esposto nell'albo dell'Istituto.

Nuovo comunicato dei parrucchieri

La Comunità Artigiana dei parrucchieri comunica:

«In deroga a quanto è stato già comunicato in materia, si informano gli interessati che, d'accordo con l'autorità politica e con i Sindacati fascisti del Commercio, l'Artigianato di zona ha deciso che le botteghe di parrucchiere e da signora resteranno completamente chiuse nel giorno 28 ottobre. Domenica 29 l'orario sarà dalle ore 7 alle ore 18.

Per il 4 novembre restano in vigore le norme già emanate.

Un "me ne frego,, che conduce in Pretura

Lulli Gaspero comparisce davanti alla punitiva giustizia per rispondere del reato di ingiurie in danno del dott. Rodolfo Leonetti medico condotto di Jolo, avendo ad esso rivolto la frase «Me ne frego di lei».

Il Lulli spiega per quali motivi egli usò quella frase poco riguardosa e dopo l'audizione di due testimoni, il P. M. avv. Mario Guarducci rilevando che nella frase non vi è nulla che possa offendere il decoro e la reputazione di una persona, concludeva chiedendo l'assoluzione dell'imputato perchè il fatto non costituisce reato.

Il difensore cav. avv. Riccardo Banci Buonamici si associava a quelle conclusioni, ma il Pretore emette sentenza con la quale il Lulli era assolto per insufficienza di prove.

Beneficenza

Cav. uff. Giovanni Nutini L. 20; Renzo ed Anna Maria Landini in occasione del loro matrimonio L. 100; gli alunni del corso preparatorio della Scuola Pratica di Commercio L. 25,60. La Direzione del Piccolo Educatorio di S. Anna ringrazia.

Cronaca di Firenze

Le accoglienze al Segretario Federale ritornato da Roma

Di ritorno da Roma il Segretario Federale è stato ieri sera accolto entusiasticamente da una moltitudine di fascisti e di autorità tra cui il Podestà, il Preside della Provincia, i dirigenti sindacali e tante altre che hanno lungamente acclamato al Duce. Il Segretario Federale ha parlato alla folla nel vasto cortile della Casa del Fascio, ricordando che l'elogio del Duce per la bella adunata di domenica scorsa deve essere di sprone e incitamento nel sempre più perfezionare e potnziare l'organizzazione fascista e ha concluso, tra vivi applausi, con un vibrante saluto al Duce.

Un arresto per lesioni

Gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato certo Arturo Zenini, fu Gustavo, di anni 44, colpito da mandato di cattura perchè deve espiare quattro mesi di reclusione per lesioni.

L'arrestato è stato subito tradotto alle Carceri.

FUNZIONARIO FERITO in un incidente della strada

Sull'automobile condotta dall'autista Tito Cetti, sulla quale quale si trovava il dott. Amedeo Tangorra, funzionario della R. Prefettura, mentre transitava da via della Fortezza, per evitare l'investimento di un ciclista, sterzava bruscamente andando a sbattere con grande violenza contro un muro. Nell'urto il dott. Tangorra riportava ferite e contusioni alla faccia e trasportato all'Ospedale di S. Maria Nuova, veniva giudicato guaribile in 12 giorni.

Due rinvii a giudizio

Sono stati rinviati al giudizio del Tribunale Vigonli Gino, fu Giuseppe, di anni 26, abitante a Vicchio di Mugello, e Salti Agostino, fu Luigi, di anni 48, abitante a Baldracca di Vicchio.

Il primo deve rispondere di furto semplice in danno del Salti; quest'ultimo deve rispondere del reato di estorsione in danno del Vignoli.

Violento terremoto lontano segnalato da Padre Alfani

Padre Guido Alfani, direttore dell'Osservatorio Ximeniano, ci comunica che circa le ore 0.40 della scorsa notte ha avuto principio una segnalazione sismica dovuta a terremoto molto lontano. Purtroppo gli elementi necessari per determinare la distanza con quella precisione che ormai la sismologia permette, non sono sufficientemente chiari e perciò non è possibile assegnare un valore esatto; ma certamente l'epicentro deve trovarsi a oltre 11.500 chilometri da noi. La scossa deve essere stata molto violenta e ciò si arguisce dal carattere delle onde sismiche registrate dagli apparecchi più precisi e sensibili, i quali sono rimasti perturbati per oltre quattro ore.

IL PROCESSO IN APPELLO per l'eredità Visocchi

Con atto 14 settembre i Legali dei signori Visocchi, successibili legittimi del fu Fortunato Visocchi, hanno interposto appello contro la sentenza del Tribunale di Firenze nella causa di impugnativa di testamento per insanità mentale. Ritenendo di essere stati ingiustamente lesi da tale sentenza che non ha ammesso neppure le prove testimoniali tendenti a confermare lo stato mentale del testatore che, come si ricorderà, era ritenuto comunemente un pazzo, i signori Visocchi, a mezzo dei propri legali si sono riservati di svolgere ampiamente le proprie deduzioni per fare riformare dalla Corte Fiorentina la decisione del Tribunale, e la causa ha avuto un primo rinvio al 2 dicembre.

E' stata rinviata pure l'altra causa promossa dalla vedova del Fortunato Visocchi, signora Panfilia Teresa Visocchi, contro il Comune e i successibili legittimi per impugnare di nullità la sentenza di divorzio emessa dal Tribunale di Fiume.

Cronaca di Pistoia

Disposizioni per la cerimonia del XXVIII Ottobre

IN PISTOIA

Ore 10: Messa in suffragio dei Caduti della Rivoluzione che sarà celebrata nella Chiesa di San Francesco.

Mentre le Organizzazioni, Enti ed Associazioni si ammasseranno in Piazza del Duomo, le rispettive insegne (Gonfaloni, labari, gagliardetti e fiamme) interverranno alla messa con piccole rappresentanze fatta eccezione per le organizzazioni a carattere militare o comunque inquadrate che interverranno con un manipolo.

Dopo la cerimonia le autorità e le rappresentanze si recheranno in corteo a deporre una corona in S. Giovanni fuor Civitas in omaggio ai Caduti Fascisti ed una al Monumento ai Caduti, indi si porteranno in Piazza del Duomo.

Ore 11: Lettura alle forze fasciste ed al popolo ammassato in Piazza del Duomo del «Messaggio del Duce».

IN PROVINCIA

Lo stesso programma ed in modo analogo, deve essere ripetuto in ogni Capoluogo di Comune.

Dalle ore 11,45 le campane delle civiche torri suoneranno a distesa.

I Fasci ed organizzazioni tutte si aduneranno per Comune in ogni Capoluogo.

Alle adunate di Pistoia interverranno tutte le organizzazioni delle Frazioni di pianure del Comune di Pistoia a cura dell'Ispettore di Zona Carri mentre le frazioni di montagna dello stesso Comune effettueranno cerimonie nei singoli Fasci.

Il camerata Giuseppe Parri è incaricato della adunata del Fascio di Pistoia.

Il camerata Roberto Guazzini è incaricato di curare l'ammassamento in Piazza del Duomo.

LE ADUNATE

P. N. F. (Fascio di Pistoia). — I fascisti di Pistoia sono invitati ad adunarsi alla Casa del Fascio, via S. Andrea, alle ore 9,30 di Sabato 28 ottobre per prender parte alla celebrazione dell'XI.o annuale della Marcia su Roma.

Camicia nera con decorazioni da indossarsi tutto il giorno, pantaloni neri, senza giacca.

Dalla Casa del Fascio, nell'XI.o annuale della Marcia su Roma.

Il Segr. Politico: **Renato Fabbri.**

L'Opera Nazionale Balilla. — Tutti i graduati dell'Opera Nazionale Balilla e gli Avanguardisti, che hanno preso parte all'ultimo Concorso «Dux» sono invitati a presentarsi in divisa alla Casa del Balilla sabato 28 ottobre alle ore 9.

Associazione Nazionale Combattenti. - I Combattenti iscritti al P. N. F. sono invitati a partecipare alla commemorazione della Marcia su Roma, con i gagliardetti del Fascio, e i non iscritti con la bandiera Sezionale.

La riunione avrà luogo per i primi alla sede del Fascio alle ore 9,30, per i secondi alla sede sociale, alla stessa ora.

G. U. F. — In occasione della celebrazione dell'XI.o Annuale della Marcia su Roma, tutti gli iscritti a questo Gruppo Universitario Fascista sono invitati a trovarsi in divisa alla Sede sociale in via S. Andrea, sabato 28 corr. alle ore 9,30 precise.

Contro coloro che non saranno muniti della divisa regolamentare, e contro gli assenti senza giustificato motivo, saranno presi severissimi provvedimenti disciplinari.

La nomina del Presidente e del Consiglio della Federazione Agricoltori

Il giorno 25 corrente alle ore 11, presso la sede della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori, sotto la presidenza del Commissario ministeriale dott. comm. Edoardo Moroni, ha avuto luogo l'assemblea generale dei fiduciari comunali per la nomina del Presidente, del Consiglio Direttivo e dei sindaci revisori della Federazione stessa.

Il dott. Moroni dopo aver rivolto un sentito ringraziamento a tutte le autorità civili e politiche ed in modo particolare a S. E. il Prefetto Catalano per l'aiuto e la fiducia accordategli, ed essersi compiaciuto con i funzionari della Federazione per la collaborazione e la solerte attività esplicata, ha fatto una ampia ed analitica relazione sull'attività svolta dalla Federazione nel periodo commissariale, dal marzo 1932 ad oggi, che riassumiamo per sommi capi e nei punti più salienti.

Ha elencato i progressi conseguiti dall'organizzazione che ha portato i 1800 tesserati del 1931 ai 5000 circa di oggi. Ha illustrato dettagliatamente l'attività delle sezioni economiche: sezione viti-vinicola: orto-vivaisti; armentari; bieticultori; avicultori; apicultori; bachicultori; proprietari concessionari di riserve di caccia e bandite; olivicultori, che sono state costituite durante il periodo commissariale, e per ciascuna ha accennato ai più importanti problemi risolti ed a quelli che sono posti tuttora allo studio.

Si è intrattenuto quindi a parlare del Consorzio Agrario esponendo l'opera della Federazione per il risanamento finanziario di esso, richiamando l'attenzione degli agricoltori perchè lo vedano come il loro maggiore Ente economico, preposto alla tutela dell'economia agricola, sopratutto per la funzione calmieratrice che esercita nel commercio dei prodotti necessari per le varie culture agricole e perchè lo potenzino sempre più nel loro massimo interesse.

Sull'opera per i Consorzi di bonifica il dott. Moroni ha parlato dell'avvenuta costituzione di varii Consorzi di irrigazione e idraulici della Valdinievole e di quella dell'Ombrone e suoi affluenti.

Su quest'ultimo si è soffermato particolarmente illustrando tutti i vantaggi che deriveranno dall'unificazione dei 23 piccoli Consorzi esistenti, in un unico Consorzio di 3.a categoria, che potrà così godere delle agevolazioni e dei contributi concessi dal Governo Fascista per le opere di bonifica.

Dopo avere ancora parlato dell'importante problema del latte, delle vendite collettive dei prodotti, delle assicurazioni bestiame, del credito agrario, e dei contributi per le opere assistenziali, il dott. Moroni chiude la sua relazione con queste nobilissime parole di perfetto stile fascista.

«I rapporti che io lascio fra la Federazione Fascista degli Agricoltori e le autorità politiche e civili, gli Enti agricoli: Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, Consorzio Agrario Cooperativo, Cattedra Ambulante, Consiglio Provinciale dell'Economia, ecc. sono ottimi e cordialissimi, e prego i miei successori di mantenerli tali perchè non si raggiungono con facilità gli scopi per la tutela degli interessi agricoli in una atmosfera di ostilità od anche di un non palesato rancore.

E prima di terminare, avendo sempre ritenuto che l'opera del dirigente sindacale, in questo periodo rivoluzionario non sia solo ristretta alla difesa gretta e faziosa di una data classe di produttori, ma rivolta invece a mettere in pratica, giorno per giorno, i dogmi della volontà rivoluzionaria del Fascismo, creando nei produttori una nuova coscienza morale e sociale consona al ritmo accelerato della nuova generazione in marcia a completamento dell'opera rinnovatrice del Partito, desidero che i nuovi dirigenti che oggi verranno eletti dall'assemblea generale, si ricordino che prima di essere agricoltori debbono essere fascisti».

La relazione è stata accolta da una lunga calorosa ovazione. I presenti si sono compiaciuti ed hanno vivamente ringraziato il dott. Moroni per la fervida attività svolta a vantaggio degli agricoltori pistoiesi.

Si procede quindi alla nomina del Presidente che viene eletto nella persona del N. H. comm. dott. Raffaello Baldi Papini, quindi alle nomine dei consiglieri nelle persone dei sigg.: dottor Comparini Bardski cav. uff. Giuseppe; Fedi Enrico; Brancolini cav. avv. Pietro; N. H. cav. uff. Poggi Banchieri Alessandro; conte Amati Cellesi Giovan Tommaso; cap. cav. Polastri Ettore; Biondi Arturo; Ercolini Pietro; Poli Giulio; Pancioli Carlo; Cioni Otello; Frosini Mario; e dei sindaci revisori che sono: rag. cav. Guido Baldi, rag. Ludovico Nicoletti, sig. Nello Brachi.

Il comm. Baldi Papini che è stato fatto segno ad un caloroso applauso, rivolge brevi parole di ringraziamento all'assemblea, assicurando di proseguire con la maggior passione, nell'opera così egregiamente intrapresa dal dott. Moroni, certo di avere da parte di tutti la più cordiale collaborazione.

All'egregio dott. Moroni, che dopo quasi due anni di instancabile attività esplicata in favore degli agricoltori pistoiesi, lascia la nostra provincia, rivolgiamo da queste colonne il ringraziamento sentito per l'opera da lui svolta formulando l'augurio migliore per l'immancabile avvenire cui è destinato per le indiscusse sue qualità di valentissimo organizzatore fascista e di tecnico dei problemi economici dell'agricoltura.

Per il nuovo Presidente comm. dott. Raffaello Baldi Papini, insieme al vivo compiacimento per la sua nuova nomina, formuliamo l'augurio che possa condurre gli agricoltori pistoiesi al conseguimento degli scopi per la tutela degli interessi agricoli e realizzare quei progressi che giustamente spettano all'agricoltura della nostra provincia.

Rivolgiamo anche al nuovo Consiglio il nostro saluto cordiale, sicuri che saprà coadiuvare l'opera del Presidente e rispondere ai desideri degli agricoltori.

Una medaglia d'argento

Veniamo a conoscenza, e con piacere segnaliamo, che la Direzione Provinciale di Firenze delle Poste e Telegrafi, ha rimesso al Titolare di S. Marcello Pistoiese, signor Fosco Bargellini, Ispettore del nostro giornale, una medaglia d'argento con diploma concessagli dalla Commissione Centrale del Dopolavoro P. T. T. per l'opera attiva ed efficace prestata con zelo ed abnegazione a favore dei poveri.

Restauri alla nostra Cattedrale

Ad iniziativa parte del Capitolo e parte del Comune nella nostra insigne Cattedrale si stanno eseguendo alcuni restauri.

Nell'interno si sta riparando l'impiantito marmoreo ed all'esterno si stanno ripulendo le antiche porte quattrocentesche per riportarle alla primitiva forma e colorito naturale.

Presto saranno pure riaperte le finestre romaniche della fiancata, dalla parte del campanile, ed altri lavori si stanno studiando dallo ufficio tecnico del Comune.

Ma di questi parleremo più ampiamente in uno dei prossimi numeri, poichè è desiderio vivo di tutti i cittadini che la nostra Cattedrale torni a splendere come in antico

I nuovi locali scolastici nell'ex Convento da Sala

Il Gabinetto del Podestà comunica che domenica prossima 29 corr. dalle ore 8 alle ore 16 il fabbricato comunale dell'ex Convento da Sala resterà aperto al pubblico per la visita dei locali recentemente costruiti e sistemati per il R. Liceo Ginnasio, R. Scuola di Avviamento Professionale, Scuole Elementari Femminili, da inaugurare il 28 corr.

Conferenze

Quest'anno i dirigenti del Cenacolo francescano di via degli Armeni, come qualche anno addietro, organizzeranno un corso di Conferenze culturali ed educative.

Si inizieranno ai primi di dicembre, e saranno oratori i professori Francini, Mori, comm. Gualtiero Guatteri ed altri di Firenze.

Data la buona volontà degli organizzatori, tra i quali vi è il cav. Marchini, non potrà mancare il successo

L'andamento del mercato

Il Consiglio Provinciale della Economia, comunica le seguenti notizie sull'andamento e le tendenze del mercato: Mercato grano debole. Bestiame sostenuto. Mercato vinicolo e oleario invariato.

Abbonatevi al "Telegrafo,,

Provvedimenti adottati dalla Giunta Provinciale Amministrativa

Presieduta da S. E. il Prefetto si è riunita il 24 corrente l'Onorevole Giunta Provinciale Amministrativa la quale, tra gli altri, ha adottato i seguenti provvedimenti:

Pistoia: Istituti raggruppati. Soddisfazione legati eredità Baldini; approva.

Tizzana: Rinuovo concessione trentennale per costruzione di un ponticello; approva.

Pescia (Ospedale SS. Cosimo e Damiano): Affrancazione livello Porciani E.; approva.

Pescia (Ospedale SS. Cosimo e Damiano): Affrancazione livello Virginia Del Paio nei Giani; approva.

Montecatini Terme: Modificazioni del «Regolamento disciplina per la polizia urbana»; rinvia.

San Marcello Pistoiese: Aumento di stipendio all'applicato archivista protocollista; non approva.

Tizzana: Contratto assicurazioni contro l'incendio e la caduta dei fulmini per il Palazzo Comunale; approva.

Montecatini Valdinievole: Liquidazione spesa facoltativa; approva.

Montecatini Terme: Concessione di area mercato comunale in uso al Consorzio Agrario di Pistoia; rinvia.

Lamporecchio: Deliberazione relativa all'abolizione e sostituzione di un tratto di strada; approva.

Pistoia: Concessione di contributo al «Carro di Tespi lirico»; approva.

Agliana: Contributo pro «Colonia Elioterapica»; approva.

Lamporecchio: Sussidio alla locale Filarmonica F. Berni; approva.

Montecatini Terme: Spese facoltative diverse; approva.

Larciano: Concorso del Comune per la IV Festa dell'uva; approva.

Agliana: Compenso straordinario al donzello Bessi; approva.

Pistoia (Congregazione di Carità): Pensione a due impiegati del pio luogo; approva con modifiche.

San Marcello P.se: Indennità caro viveri al personale, variazioni; approva salva omologazione ministeriale.

Pistoia (Amministrazione Provinciale): Mutuo per il pagamento di contributo obbligatorio per costruzione strade; parere favorevole.

San Marcello P.se: Concessione di sussidio a Guerrini Rosa; approva.

Serravalle P.se: Concessione di immobili al Fascio locale; approva.

Pescia (Pio Legato Gialdini): Impiego della somma che lo costituisce e norme per la destinazione delle rendite dello stesso: approva.

Larciano: Concorso nella spesa per la sist